

## ACCORDO

TRA

**REGIONE TOSCANA – GIUNTA REGIONALE**

E

**ASSOCIAZIONE STAMPA TOSCANA**

E

**ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA TOSCANA**

E

**COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITA'**

PER

*la realizzazione di seminari diretti agli operatori degli organi di informazione  
per una corretta rappresentazione della figura femminile  
finalizzati alla prevenzione e contrasto della violenza di genere*

**VISTI**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul), ratificata con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed in particolare gli artt. 12-13-14-17, secondo cui occorre:
  - ogni misura necessaria per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali delle donne e degli uomini, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata sull'idea dell'inferiorità della donna o su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini;
  - mettere in atto campagne e programmi di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza e la comprensione da parte del vasto pubblico delle varie manifestazioni di tutte le forme di violenza nonché della necessità di prevenirle;
  - garantire un'ampia diffusione presso il vasto pubblico delle informazioni riguardanti le misure disponibili per prevenire gli atti di violenza;
  - intraprendere le azioni necessarie per promuovere attraverso i mass media i principi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale;
- la legge Regionale 27 novembre 2007 n. 59 (Norme contro la violenza di genere) che riconosce la violenza di genere come violazione dei diritti umani fondamentali; pertanto promuove attività di prevenzione di tale fenomeno ed in particolare progetti finalizzati a promuovere l'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla non violenza come metodo di convivenza civile;
- la Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) che pone – in particolare - fra gli obiettivi della Regione Toscana quelli di: agire nel rispetto dell'universalità dell'esercizio dei diritti di donne e uomini; eliminare gli stereotipi associati al genere; promuovere e diffondere la libertà e l'autodeterminazione della donna;

## **PREMESSO CHE**

- la Regione Toscana ha fra le finalità statutarie il perseguimento del diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e la valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica, nonché la messa in atto di ogni iniziativa finalizzata alla prevenzione e contrasto della violenza di genere;
- La Commissione Regionale Pari Opportunità, di cui alla legge regionale n. 76 del 15 dicembre 2009 , esercita – fra i suoi compiti- l’attuazione dell’uguaglianza tra i generi e rimuove gli ostacoli che costituiscono per le donne fattori di discriminazione diretta e indiretta;
- l’Ordine dei Giornalisti della Toscana ha tra i propri fini la promozione di una cultura di equità e di uguaglianza, la lotta alla violenza e alla discriminazione di genere, anche attraverso l’uso corretto del linguaggio;
- Assostampa Toscana è l’organizzazione sindacale unitaria dei giornalisti che risiedono o lavorano in Toscana ed ha tra i propri fini la promozione di tutte le iniziative utili al superamento di ogni discriminazione, nonché quello di favorire la preparazione e l’aggiornamento professionale dei soci;

## **CONSIDERATO CHE**

- i firmatari del presente accordo ritengono fondamentale collaborare alla promozione della crescita culturale della società toscana, valorizzando la figura femminile, contrastando gli stereotipi associati al genere, promuovendo il principio di pari opportunità;
- il fenomeno della violenza di genere sta assumendo proporzioni crescenti e sta fortemente richiamando l’attenzione dei mass media e che, come tale, una corretta narrazione dei fatti di violenza può contribuire ad una maggiore consapevolezza rispetto allo stesso, nonché alla conoscenza degli strumenti messi in campo per la sua prevenzione e contrasto;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1 Valore delle premesse**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### **Articolo 2 Finalità**

1. Con il presente accordo le parti convengono di perseguire la seguenti finalità:
  - a) contrastare gli stereotipi associati al genere, valorizzare la figura femminile e prevenire la violenza di genere, attraverso la sensibilizzazione dell’opinione pubblica;
  - b) valorizzare e qualificare le competenze professionali all’interno del mondo giornalistico in materia di pari opportunità, lotta agli stereotipi e contrasto alla violenza di genere.

### **Articolo 3**

#### **Oggetto**

1. Le parti, col presente accordo intendono collaborare, per la realizzazione e promozione di seminari volti alla sensibilizzazione e formazione degli operatori dei mass media affinché nella comunicazione, ed in special modo nella narrazione degli episodi di violenza di genere, siano utilizzati un linguaggio e dei contenuti volti a non determinare meccanismi di vittimizzazione secondaria, a minimizzare le responsabilità del maltrattante, ad ingenerare sfiducia nel sistema di contrasto del fenomeno.

### **Articolo 4**

#### **Impegni delle parti e modalità operative**

1. Le parti si impegnano a reperire le risorse umane, economiche e strumentali per garantire l'attuazione del presente accordo.
2. Le parti garantiscono la realizzazione di quanto previsto attraverso le seguenti modalità operative:
  - a) L'Ordine dei Giornalisti della Toscana si impegna a:
    - a.1) individuare i relatori tra i propri iscritti;
    - a.2) accreditare gli eventi;
  - b) Assostampa Toscana si impegna a:
    - b.1) organizzare, anche in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti, almeno 3 seminari con crediti formativi riservati ai giornalisti, nelle città di Firenze, Siena e Livorno al fine di garantire la più ampia partecipazione;
  - c) la Commissione Pari Opportunità della Toscana si impegna a:
    - c.1) mettere a disposizione la struttura per lo svolgimento delle attività di segreteria organizzativa;
    - c.2) individuare sale istituzionali per la realizzazione dei seminari;
    - c.3) fornire i servizi di accoglienza (per le iniziative che si svolgessero presso la sede del Consiglio Regionale della Toscana);
    - c.4) fornire il supporto tecnico e informatico (per le iniziative che si svolgessero presso la sede del Consiglio Regionale della Toscana);
    - c.5) stampare inviti e locandine;
    - c.6) utilizzare i propri canali istituzionali per la diffusione dell'iniziativa;
    - c.7) contribuire alla organizzazione e realizzazione dei seminari attraverso il pagamento di eventuali rimborsi spese dei relatori, nel limite massimo di euro 1.500,00 a valere sul bilancio 2017.
  - d) la Regione Toscana - Giunta Regionale si impegna a:
    - d.1) mettere a disposizione la struttura per lo svolgimento delle attività di segreteria organizzativa;
    - d.2) individuare sale istituzionali per la realizzazione dei seminari
    - d.3) fornire i servizi di accoglienza (per le iniziative che si svolgessero presso la sede della Giunta Regionale);
    - d.4) fornire il supporto tecnico e informatico (per le iniziative che si svolgessero presso la sede della Giunta Regionale);
    - d.5) utilizzare i propri canali istituzionali per la diffusione dell'iniziativa;
    - d.6) contribuire alla organizzazione e realizzazione dei seminari, attraverso il pagamento di eventuali rimborsi spese dei relatori, nel limite massimo di euro 1.500,00 a valere sul bilancio 2017.

**Art. 5**  
**Risorse**

1. Le risorse complessivamente messe a disposizione dalla Giunta Regionale e dalla Commissione Pari Opportunità della Toscana per il finanziamento dell'Accordo ammontano a € 3.000,00 finalizzate a contribuire alla realizzazione dei seminari di sensibilizzazione di cui all'art. 3, così come specificato nell'art. 4

2. Con riguardo agli impegni della Giunta Regionale, dette risorse saranno reperite per un massimo di 1.500,00 euro nell'ambito degli stanziamenti del bilancio regionale 2017 previsti sul capitolo 23163 "Azioni contro violenza e discriminazioni di genere. Acquisizione servizi"

3. L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinate al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

**Art. 6**  
**Durata**

1. Il presente accordo ha durata di un anno a decorrere dalla sua sottoscrizione, ed è rinnovabile previo accordo delle parti.